



VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.1 E COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.2, RIUNITE IN SEDUTA CONGIUNTA, DEL 29.03.2022 - VIDEOCONFERENZA

La riunione delle Commissioni Consiliari n.1 e n.2 in seduta congiunta, secondo la disciplina dell'Art.93 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Giunta, dove risultano presenti i Vice Presidenti delle Commissioni Consiliari ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

VICE PRESIDENTE - BALEANI MATTEO: Buonasera a tutti sono le ore 17:40 sono Matteo Baleani, Vicepresidente della Commissione 2, in sostituzione di Giancarlo Catani, Presidente della Commissione 2, ci troviamo qui con la Commissione Consiliare n. 1, con la Commissione Consiliare n. 2 per trattare il primo e unico punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento della biblioteca comunale Planettiana" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 31.03.2022 ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, illustra la pratica il Dottor Torelli. Scusate, mi sono dimenticato l'appello, chiedo scusa, per Jesiamo Matteo Baleani (presente); Filonzi Nicola (presente); Daniele Massaccesi che è in supplenza, per Jesinsieme Tommaso Cioncolini (presente); per Patto x Jesi Giannina Pierantonelli (presente); Gruppo Misto Marco Giampaolotti (presente); sempre gruppo Misto Chiara Cercaci (presente); per Jesi in Comune-Laboratorio Sinistra Francesco Coltorti (presente); Agnese Santarelli (presente). E' presente anche l'Assessore alla Cultura e Vicesindaco Luca Butini che saluto. Come dicevo prima illustrerò la pratica il dottor Torelli.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO: Buona sera a tutti questa pratica... sentite tutti?

Si dà atto che risultano connessi la Consiglieria Fantini Lorenza e il Consigliere Angeletti Sandro

VICE PRESIDENTE BALEANI MATTEO - JESIAMO: Non benissimo.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO: Questa sera, tra l'altro è presente pure, la vedete intorno al tavolo anche Letizia Tombesi che è la responsabile della biblioteca e se poi se ci saranno delle osservazioni tecniche entrerà più decisamente nella risposta. Qual è la finalità di questo regolamento? Diciamo avevamo un obiettivo, la prima parte l'obiettivo l'abbiamo portata a compimento nel mese di dicembre quando è stato presentato e approvato da questo Consiglio Comunale il nuovo regolamento dei musei civici. In quel caso andavamo ad abrogare anche una precedente disciplina che risaliva agli anni Novanta. Questa proposta di delibera che è stata sottoposta alla vostra attenzione finisce per completare poi il pacchetto delle riforme per quanto riguarda gli istituti culturali, anche per quanto riguarda la biblioteca abbiamo un regolamento che risale al 1996, fu approvato con delibera 220 del 6 settembre 1996 e avevamo la necessità, in questo caso, di fare un'attività di restyling, non fosse altro che in tutti questi anni ci sono stati parecchi cambiamenti nell'ambito bibliotecario. Teniamo conto che nel '96 lavoravamo proprio esclusivamente, anzi lavoravano esclusivamente diciamo sul cartaceo poco più e sono proprio questi gli anni, dal 2000 ai giorni nostri in cui è stata introdotta massicciamente anche la digitalizzazione quindi siamo in presenza di un mondo totalmente nuovo. Per la verità, e questo è un motivo di merito del Comune di Jesi, già nel '92 Jesi era capofila del Polo bibliotecario della Provincia d'Ancona ma eravamo proprio diciamo agli albori della

informatizzazione e con onore nel corso degli anni abbiamo portato avanti questo tipo di esperienza, perché ricordiamo che Jesi non è capoluogo di Provincia ma ciò nonostante ha svolto un ruolo diciamo da capoluogo di Provincia impegnando al massimo, e da ultimo Letizia Tombesi pure, in questo tipo di attività dal 2017 siamo diventati partner della regione Marche all'interno del Sistema Bibliotecario Regionale. E' una storia lunghissima quella della biblioteca, effettivamente detta da noi mi pare quasi un auto elogio, però in realtà facciamo un elogio alla storia di Jesi perché le esperienze alla biblioteca di Jesi inizia nel 1859, eravamo ancora in regime di Stato Pontificio, a distanza di poco tempo sarebbe intervenuto diciamo il Regno d'Italia, vennero effettuate le soppressioni dei conventi Francescani, in particolare il convento ricordiamo di San Floriano che diventerà, di lì a poco, la seconda sede della Biblioteca, dopo una prima esperienza fatta all'interno proprio del Palazzo comunale ma a partire dal 1868, se non vado errato, la biblioteca cominciò a svilupparsi all'interno del convento soppresso di San Floriano, per poi trovare posto nel secondo dopoguerra all'interno dell'attuale sede del palazzo della Signoria, dove attualmente è rimasto e dove è stato rafforzato nei servizi non fosse altro che nel 2014, alla presenza del Presidente della Camera si andò all'inaugurazione della ... (audio incomprensibile) Sono quindi anni importanti, una storia importante fatta di parecchi anche fondi archivistici. Li elenchiamo proprio in premessa all'articolo ..., non all'articolo 1 ma prima dell'articolo 1 viene indicata in premessa un po' la storia, in poche righe di questa nostra esperienza bibliotecaria e raccontiamo poi lo sviluppo della biblioteca che oggi, come sapete insomma si articola in due sezioni importanti, la biblioteca comunale Planettiana, la fondamentale insomma che sta qui all'interno del Palazzo della Signoria e poi da tanti anni sta andando avanti l'esperienza della biblioteca Planettiana, sezione ragazzi in questo caso credo che una sottolineatura vada fatta, peraltro sono notizie apparse sulla stampa, ma derivano da atti deliberativi. Attualmente la biblioteca dei ragazzi sta all'interno del plesso Garibaldi, ma all'interno del plesso Garibaldi si stanno creando delle difficoltà sotto il profilo degli spazi nel senso che il preside ci ha chiesto di poter utilizzare ulteriori aule perché quell'istituto comprensivo sta crescendo ragione per la quale è stato approvato dalla Giunta, un atto di indirizzo per poter per pensare al trasferimento della sezione ragazzi non tanto distante perché rimaniamo sempre all'interno del quartiere San Giuseppe, diciamo un centinaio di metri dall'attuale sede e la nuova collocazione è prevista all'interno del piazzale San Giuseppe, lì a fianco della banca BPER, lì dove fino a pochi mesi fa era presente il Centro Alzheimer. Proprio in questi tempi, gli uffici stanno lavorando per poter ragionare sulla collocazione ma già era stata fatta diciamo una valutazione preventiva per comprendere se gli spazi potevano essere idonei o meno. Il regolamento si sofferma sulle modalità organizzative interne, diciamo che uno dei punti di riferimento del regolamento è il manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche, laddove viene espresso il principio di accesso all'informazione e alla conoscenza per la crescita culturale e sociale degli individui con criteri di imparzialità nel rispetto delle varie opinioni e questa è la storia nostra, della biblioteca, mai ci sono stati situazioni di discriminazione insomma all'interno di questo Istituto culturale e qui rafforziamo e rinnoviamo quelle che sono le condizioni di gestione di questo tipo di servizio, ma quello che è importante, io mi soffermerei per esempio sull'articolo 6 "Forme di coordinamento e cooperazione" qui riusciamo a capire veramente il ruolo che la biblioteca svolge in un contesto più ampio della città di Jesi, perché nel 2017 fu sottoscritta una convenzione tra Regione Marche, Università degli studi di Macerata, Università di Urbino Carlo Bo, Comune di Fermo, Jesi e Macerata per la creazione e l'evoluzione del sistema bibliotecario regionale. Ecco direi che, con orgoglio noi siamo all'interno di questo servizio regionale e costituiamo -per così dire- una delle punte di riferimento a livello regionale per quanto riguarda la gestione delle biblioteche. La parte del patrimonio chiaramente all'articolo 7, il patrimonio della biblioteca è fatto tramite l'acquisto i libri, doni, scambi concordati con altri istituti bibliotecari. I servizi al pubblico li conosciamo, sono quelli classici già in attività, c'è una sottolineatura. Pochi giorni fa si parlava di un riconoscimento che era stato dato alla pinacoteca per la possibilità di accesso agli animali, la stessa possibilità è prevista anche all'articolo 8 comma 4 all'interno degli istituti bibliotecari. C'è una possibilità in sostanza d'iscrizione alla biblioteca anche per i minori, non fosse altro che appunto abbiamo la sezione ragazzi minori di 14 anni, si possono iscrivere consegnando il modulo che è firmato anche dai genitori ma sopra i 14 anni hanno la possibilità insomma di arrivare all'iscrizione diretta e possono

essere utenti a tutti gli effetti del nostro sistema bibliotecario. Il servizio di prestito viene, diciamo, disciplinato all'articolo 8 con tutte le modalità con cui il punto viene data la possibilità di diffusione dei testi dei nostri libri e viene citato anche il servizio di riproduzione, soprattutto i servizi informatici perché appunto la lettera G) dello stesso articolo, negli ultimi anni esistono delle postazioni Internet che sono messe a disposizione degli stessi cittadini... (audio incomprensibile) è in grado di conoscerli, sono presenti le postazioni Internet per la navigazione chiaramente con delle limitazioni previste per evitare l'accesso, diciamo, a siti non consoni, ma detto questo la possibilità di accesso è aperta a tutti e nelle norme finali di questo regolamento andiamo appunto a effettuare lo stesso lavoro che avevamo fatto sul regolamento e che cioè andremo ad abrogare la delibera 220 del 6 settembre 1996 perché appunto ormai superata. Un dato importante è quello dell'accesso ma quanta gente insomma va poi in biblioteca? Perché poi noi mettiamo in piedi regolamenti, ma dobbiamo capire soprattutto i Consiglieri Comunali devono avere diciamo certezza di quelli che sono stati i numeri. Abbiamo avuto chiaramente delle difficoltà come è possibile comprendere, negli anni 2020/2021 ma queste sono difficoltà a carattere nazionale dal fatto che le strutture bibliotecarie sono state più chiuse che aperte ma se guardiamo un periodo che va dal 2016 al 2019 è stato registrato un boom di accessi addirittura oltre 70.000 passaggi registrati ogni anno, 70.000 passaggi con un picco straordinario nell'anno 2019 di 90.000 passaggi. Ecco, in questi due anni purtroppo non fortunati 2020 e 2021 si è assistito alla diminuzione che ha raggiunto anche il 40% ma su questo io mi permetto di dire che non sono dati diciamo significativi non fosse altro che siamo di fronte a una straordinarietà assoluta che ha riguardato un po' tutta la realtà culturale. Molto interessanti anche i dati dei prestiti..., dei prestiti perché nel 2019 siamo arrivati a 23.706 prestiti e quindi siamo a numeri veramente elevati, purtroppo ecco devo dire che magari il lavoro che viene fatto in biblioteca non è conosciutissimo da tutti, meriterebbe diciamo peraltro platea, cerchiamo di farlo anche in questa occasione nell'approvazione del regolamento perché è bene che Consiglieri della città conoscano effettivamente che la Planettiana costituisce uno dei motori culturali di questa città, non tanto e nondimeno rispetto ai musei della città stessa. Io qui mi fermerei, non so se la Dottoressa, al momento, ha qualcosa da dire, però siamo qui.

Entra la Presidente della Commissione n.1, la Consigliera Garofoli Mariachiara.

VICE PRESIDENTE BALEANI MATTEO - JESIAMO: Grazie, mille dottor Torelli. Se ci sono domande? La Commissione Consiliare n. 1 e la Commissione Consiliare n. 2 riunite in seduta congiunta, visto il contenuto della proposta di deliberazione 34 ad oggetto: "Approvazione nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento della Biblioteca Planettiana" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 31.03.2022, ai sensi dell'ex art. 16 del regolamento del Consiglio Comunale prendono atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprimono parere favorevole alla relativa trattazione. Essendo questo l'unico punto all'Ordine del Giorno, chiudo qui la Commissione Consiliare, sono le ore 17:56.

La seduta è tolta alle ore 17:56

IL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1 Tommaso Cioncolini _____

IL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 2 Matteo Baleani _____

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE Valentina Pasqualini _____